

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R.65/2014 E SS.MM.II. – RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

La Variante in oggetto, predisposta ai sensi dell'art. 34 “Varianti mediante approvazione del progetto” della L.R. 65/2014, è relativa al progetto di realizzazione di due campi da padel e di due campi da pickleball presso l'impianto del tennis di Subbiano. L'approvazione del progetto esecutivo necessita di una Variante al RU in quanto il Regolamento Urbanistico non individua l'area correttamente ovvero come “Aree per attrezzature sportive e ricreative al coperto – AP2” ma in maniera impropria come “Aree attrezzate di sosta – AA”.

Una volta divenuta efficace la presente variante, si intende modificata la parte della Tavola del Regolamento Urbanistico: Tav. 5/1 - Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni degli assetti insediativi infrastrutturali ed edilizi: Unità territoriali organiche elementari - SISTEMA N. 2: Centro Urbano;

La Variante in oggetto non contiene previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato, non determina modifiche al dimensionamento complessivo e non comporta Variante al Piano Strutturale.

In merito al procedimento in oggetto e valutata la consistenza e la natura della Variante, al fine della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione della Variante al Regolamento Urbanistico non è stato ritenuto necessario indire incontri pubblici, è stata attivata la pagina del Garante nella quale saranno pubblicati i relativi comunicati e gli elaborati della Variante. Tale scelta è stata fatta in considerazione della fattispecie della Variante proposta, di natura semplificata, che non apporta alcuna modifica all'attuale funzione dell'area oggetto di Variante senza, pertanto, incidere sulle componenti del patrimonio territoriale e sulle relative risorse.

In ottemperanza ai principi e ai vincoli di legge in ordine all'informazione e trasparenza gli elaborati della Variante in oggetto sono pubblicati dopo l'adozione sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Il Garante dell'Informazione e della
Partecipazione
Dott. ssa Elisa Botarelli